

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati.

Di corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N 236

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos furs quod alma tegant

Unnes ergo simi crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor
sali tutte.

Mercoledì 19 Ottobre 1910

Corriere Romano

ROMA, 18.

(argo). Dunque? Così presto il silenzio cade sopra il tanto atteso

discorso di Alba,

che fece versare veri fiumi preventivi di inchostro? E' dunque vero che per un discorso di semplice sottosegretario si era fatto troppo chiasso, quel chiasso che solo una orazione di Presidente del Consiglio poteva ripromettersi. La stampa si accorge ora d'aver ecceduto, e ripara con un silenzio troppo generale e profondo.

Il commento breve di ieri l'altro sera nei giornali romani, e di ieromattina negli altri, raggiunto al rescoanto — e poi non uno strascico, non uno spunto neppure di polemica. Vuol dire che il discorso è stato una delusione. Il contenuto tecnico, infatti, era già noto dalle periodiche comunicazioni ufficiose, così care a Luzzatti; il contenuto politico, riaffermando l'alleanza coi radicali, smentendo l'alleanza coi socialisti, ma non disdegnandone la simpatia, sottacendo sulla politica clericale — riuscì ancora meno nuovo. Donde la delusione ed il silenzio... glaciale.

Quanto al contenuto politico il commento più incisivo è quello dell'Unione la quale parlando dell'alleanza radicale-giolittiana osserva che « se è possibile dentro la Camera e sopra un programma pratico di legislazione, non è possibile nel paese, dove i radicali persistono ad essere bloccati, cioè alleati coi socialisti anche rivoluzionari e coi repubblicani intorno alla bandiera del giacobinismo anticlericale; e quindi in aperto antagonismo colle forze di cui la maggioranza uscita dalle ultime elezioni generali era l'espressione; elettorale mente è più concepibile una concentrazione tra giolittiani e sonnini che non quella voluta ora dallo stesso Giolitti immemore troppo presto delle divisioni reali che la sua politica stessa ha contribuito a produrre nel paese. »

Che il discorso non abbia servito proprio a nulla, questo è un altro di maniche paio. Un mese di distanza più dalla riapertura della Camera, e il discorso Calissano ha ordinato la trama su cui s'intesse la relativa preparazione politica dei giornali. Uno fra gli argomenti più chiariti si è quello della

Riforma elettorale.

Ecco i dati che possono ormai dirsi certi: la rinnovazione totale dei consigli avverrebbe ogni quattro o cinque anni, e così si limitano le crisi cui danno origine le rinnovazioni parziali e si evita il danno troppo frequente delle elezioni elettorali. S'la rappresentanza in questo lessico di tempo avesse ad andare in dissidio col processo elettorale questo ha mezzi incerti — si risponde — di far valere la sua autorità. Le elezioni non verrebbero più fissate per l'estate in cui molti, trovandosi fuori di residenza, non possono esercitare il loro diritto, ma in primavera. La riforma elettorale conterrebbe ancora l'allargamento degli elettori, l'obbligo del voto ed il collegio plurimo. Sulla rappresentanza proporzionale il Consiglio non si è ancora deciso.

Quanto ai mezzi di impedire le frodi si sarebbe pensato di proporre l'obbligatorietà dell'elettore, nell'atto di votazione, di apporre la firma su apposito registro. Questa firma avrebbe lo stesso valore di una firma apposta in un atto pubblico e il falsificatore cadrebbe quindi sotto la stessa sanzione penale che il Codice stabilisce per il reato di falso in atto pubblico. Inoltre più facile sarebbe l'identificazione del falso in quanto nell'eventualità del dubbio, o nel caso (più volte verificatosi) in cui taluni elettori, i quali appariscono come votanti, abbiano a dichiarare poi di non aver preso parte alla votazione, il confronto della firma dell'elettore autentico con quella apposta dal falsificatore del registro di identificazione riuscirebbe nel più dei casi esauriente.

Si parla anche d'un altro registro, su cui dovrebbero firmarsi tutti gli elettori di una sezione, per poter confrontare le firme.

La riforma universitaria

È resa d'attualità dalla prima seduta tenuta ieri dalla Commissione creata con ampie facoltà per decreto reale onde studiarla. Il senatore Dini ha fatto in argomento alcune conferenze. Egli annunciò come principissima la questione relativa alla autonomia amministrativa, disciplinare e didattica. Ricordò a questo proposito i notevoli disegni di legge dell'on. Baccelli e disse: Ammesso poi in ogni modo, e questo sarà certo voluto da tutti noi, che debba con-

servarsi integro il carattere italiano delle università, quale in sostanza si trova anche nel sistema germanico che riproduce quello delle nostre università del medio evo, pare che non si debba mettere in dubbio che le università debbano continuare ad avere nelle loro varie facoltà e scuole un carattere eminentemente scientifico.

Le università debbono continuare a proporsi tre fini essenziali: L'elevazione continua della cultura pubblica e dell'elevazione della scienza, del suo spirito, e il progresso di essa — il suo più elevato insegnamento; la miglior preparazione della gioventù studiosa al servizio dello Stato e della società e al lustro della nazione.

Quanto al riordinamento delle facoltà, probabilmente non se ne farà nulla. Si statuiranno poi norme specifiche per la libera docenza.

L'Inghilterra si trasforma in Confederazione?

La situazione politica in Inghilterra ritorna ad essere interessante. Nella famosa conferenza fra i « leaders » del partito liberale e quelli del partito conservatore, sembra, a quanto si annunzia, non soltanto che sia discussa la questione del « veto » della Camera dei Lordi, ma anche quella più vasta e più importante del decentramento dei poteri dello Stato. Sarebbe sorta l'idea di risolvere d'un colpo tutte le più gravi questioni pendenti, compresa quella dell'« home rule » reclamato dall'Irlanda; e poiché da cosa nasce cosa, le idee si sono allargate e si è pensato di trasformare il presente Regno Unito in una federazione che darebbe l'assemblea nazionale e l'« home rule » a tutte le parti componenti l'attuale Stato britannico, e cioè all'Inghilterra, alla Scozia, all'Olanda e al principato di Galles. Se è vero che in seno alla conferenza si sono discusse cose di questo genere, l'Inghilterra sta compiendo una rivoluzione pacifica senza precedenti nella storia.

La fine dello sciopero ferroviario in Francia

Parigi, 18. — Il sindacato nazionale dei ferrovieri comunica la nota seguente:

« All'unanimità il Comitato di sciopero ha deciso la ripresa del lavoro per stamattina 18 ottobre su tutte le reti.

Il Comitato ha deciso inoltre la pubblicazione immediata di un manifesto in cui esporrà le ragioni della sua risoluzione e chiederà ai ferrovieri di prendere tutte le misure per la salvaguardia e il progresso della loro organizzazione sindacale.

Lo sciopero così è finito anche in teoria dopo d'essersi esaurito in pratica. La militarizzazione dei ferrovieri li aveva ricondotti quasi tutti all'ovile. Lo sciopero ormai non consisteva più che in attentati criminosi da parte dei più audaci e impenitenti scioperanti. Gli attentati consistono nel far fermare i treni con falsi segnali d'arresto per poi percuoterne il personale; nell'assassinio dell'intera famiglia d'un capostazione presso Turbes; in deviazioni di diretti e direttissimi; in lancio di bombe contro tunnels e ponti, nel guastare macchine, ecc... Danni gravi per fortuna non si ebbero.

Il lettore può da solo misurare, senza commenti nostri, la portata di questi avvenimenti; pensi che uno dei più delicati e vitali servizi pubblici — le ferrovie — sono affidate a criminali capaci di simili enormità contro migliaia di vite umane. E se questa non è decadenza... si sa del resto chi ringraziare: i sindacati socialisti.

I cattolici di Montreal contro Nathan

Montreal, 18. — Ieri al Campo di Marte ha avuto luogo una dimostrazione di ventimila cattolici in cui sono stati pronunciati discorsi di protesta contro il discorso del Sindaco Nathan per la ricorrenza del XX settembre. L'arcivescovo mons. Bruchesi presiedeva il comizio. E' stato inviato un telegramma al papa.

L'on. Bettolo capo supremo dell'Armata.

Genova, 18. — La Marina mercantile italiana, in un articolo intitolato: « Limite di età e l'ammiraglio Bettolo », che pubblicherà domani, annunzia costargli di finto inaccettabile, che il ministro della Marina presenterà al Parlamento un progetto di legge per il quale l'on. Bettolo sarà nominato capo supremo dell'armata. E così egli, che dovrebbe essere nel prossimo mese colpito dalla legge sul limite di età; raggiungendo in quel mese il 65.º anno, potrà essere conservato alla marina, la quale ripone in lui tutti la migliore speranza.

La Dieta Istriana sciolta dopo un fiero pugilato italo-slavo.

Capodistria, 18. — Dopo una seduta di sette ore, tenutasi ieri senza riuscire a superare l'ostrosione degli slavi, oggi si ritenne di iniziare i lavori.

Uno dei deputati slavi, l'on. Zuccon, pretendeva che il presidente avv. Rizzi rispondesse a una sua domanda in slavo. Il presidente non comprendeva.

Dopo tre ammonizioni, il presidente gli toglie la parola fra gli applausi del pubblico e della maggioranza. Allora scoppia un tumulto: uno slavo si precipita al banco della Presidenza, strappandone il tappeto; i deputati italiani corrono a difendere il presidente; gli slavi alla loro volta difendono il loro connazionale. Avviene uno scambio di sediate e di pugni. Gli slavi più furibondi vengono messi alla porta, gli altri si sguagliano. Il commissario imperiale, frattanto, fa sgombrare le tribune dal pubblico, che aveva intenzione di mescolarsi alla mischia.

I deputati socialisti italiani Rizzo e Zorzenoni protestano contro la prepotenza degli slavi. Il deputato Bartoli fa riaprire le porte al pubblico, ma il presidente non ne vuole sapere ed esce, avvertendo che il commissario imperiale gli ha rimesso un decreto sovrano che chiude la sessione della Dieta.

Il patriarca di Lisbona riconosce la Repubblica

Parigi, 18. — I giornali hanno da Lisbona che con una lettera diretta al ministro di grazia e giustizia il patriarca di Lisbona partecipa la sua adesione alla repubblica.

Si ha pure da Lisbona: Furono operati cinque arresti per imputazione di assassinio contro l'ammiraglio Reis.

I SOVRANI SPODESTATI.

Londra, 18. — I sovrani inglesi si recheranno a Woodnorton per fare una visita ai sovrani portoghesi. Re Manuel non si recherà a corte prima che la repubblica portoghese sia stata ufficialmente riconosciuta, poiché egli avrebbe diritto agli onori reali e si vuole evitare tutto ciò che può eventualmente nuocere alle buone relazioni tra i due paesi.

Uno zio di Manuel frate a Londra?

Berlino, 18. — La Berliner Zeitung am Montag reca che in Inghilterra vive uno zio di Re Manuel, sotto il nome di Padre Dame. Il giornale dice che il padre Dame sarebbe figlio di Luigi II, console della regina Maria Pia e nonno di Re Manuel.

Mentre Luigi II durante il regno di suo padre Pietro V. si trovava a Londra, fece colà la conoscenza di una signorina inglese, miss Yorck, della quale si innamorò e con cui contrasse matrimonio. Da questo matrimonio nacque un figlio che è l'odierno padre Dame. Il fanciullo fu riconosciuto ufficialmente quale figlio del Beaganza, ma quando Luigi salì al trono dopo l'avvelenamento di suo fratello, venne dichiarato nullo il matrimonio con miss Yorck. Più tardi Re Luigi II si ammalò con la principessa Maria Pia di Savoia.

Gravi inondazioni nell'Avana.

Migliaia di vittime — Danni immensi

New York, 18. — Un violento uragano ha innalzato il livello del mare provocando l'inondazione della parte bassa della città.

Dall'interne giungono notizie di straordinarie inondazioni.

Le città di Martinis, Guralgoifa, Carpes, Corta e Artemisa sono allagate. I morti ammontano a un migliaio circa.

L'uragano ha prodotto danni ingentissimi su tutto il territorio d'Avana distruggendo l'intero raccolto del tabacco e rovinando quello dello zucchero.

Anche dalla Florida, giungono notizie, danni incalcolabili.

Il dirigibile "America" abbandonato in mezzo all'Oceano.

New York, 18. — Il piroscafo Trent a 500 miglia a Sud di Soudhook si incontrò col dirigibile « America » che trovandosi in pericolo faceva dei segnali di soccorso.

Dopo tre ore di lotta, causa i venti contrari, il piroscafo poté giungere al dirigibile e raccogliere a bordo gli aeronauti, compreso il Gatto.

Il dirigibile venne abbandonato in mezzo all'Oceano.

DALLA PROVINCIA

Codroipo

Benedizione del vessillo.

(17). Ritardata.

Ieri, come vi avevo annunziato, ebbe luogo a Camino di Codroipo la benedizione del vessillo della Cassa rurale di quell'ubertoso paesello.

Fu una festa veramente ben riuscita, solenne, imponente e, va detto per la verità, tutto dovuto all'opera zelante, intelligente, affettuosa e disinteressata di Don Giuseppe d'Andrieo benedetto sacerdote di là a cui una sentita e cordiale parola di vero encomio deve andare dalle colonne del simpatico ed apprezzato Crociato.

Don G. Pelanda fu un oratore veramente affascinante e piacque anche il sig. G. B. Biavascini nel suo discorso tenuto ai soci del Circolo Giovanile.

Intervennero le rappresentanze, con rispettivo vessillo, delle Casse rurali di Codroipo, Rivolto e quella della società di Mutuo Soccorso cattolica di Sedegliano.

Una rappresentanza del Riceratorio Festivo di Udine, nonché quella della Lattaria Sociale di San Vidotto.

Un pensiero riconoscente vada anche al signor Giovanni Pillan il quale gentilmente concesse i locali per la musica e per il pranzo che fu per oltre 100 coperti.

Convegno di ufficiali.

(18). Di seguito a mia precedente corrispondenza, vi riferisco che stamane, provenendo da diverse località, arrivò a Codroipo una settantina di ufficiali, i quali pochi minuti prima di mezzogiorno si riunirono tutti in una sala della Caserma di questo squadrone dove, il Tenente Generale Comm. Greppi, Comandante la nuova Divisione di Udine, ha tenuto loro una breve conferenza.

Ma lo scopo verissimo però di un sì grande concentramento di Ufficiali fu quello di scegliere una località centrale, riunire in questa il maggior numero possibile di Ufficiali dell'intera Divisione e passare così ad una generale e reciproca conoscenza personale tra essi.

Rizzolo

Figlio snaturato.

(19). Ieri i carabinieri di Tricesimo arrestarono certo Di Bianchi G. Batta di Giovanni, d'anni 24, da Rizzolo, perchè nella notte di domenica in Rizzolo, percosse il suo genitore, producendogli delle ferite alla testa.

ma nè tempo, nè fatiche, nè denaro pur di rendere bello il tempio del Signore, invocando sopra di Lui e dell'Illustre Famiglia le celesti benedizioni.

Dopo il pranzo di 20 coperti servito con quella signorilità che è propria della nobil Casa, furono i Vespri Pontificali. Vennero eseguiti Salmi di Mons. J. Tomadini scritti per quintetto. Dire della musica dell'insigne maestro non è piccola impresa; lavoro forte, poderoso, lavoro che solo basterebbe per immortalare il compositore. Quest'opera postuma segna l'ultimo periodo classico della scuola veneta.

Alle sei S. Ecc. commosso per la splendida riuscita della solennità, fra le acclamazioni del popolo festante partiva alla volta di Udine.

Cividale

Per l'acquedotto.

(17) Il foglio socialista accusava l'amministrazione comunale di lasciar dormire della grossa nei polverosi archivi la pratica dell'acquedotto del Poiana.

Per combinazione il giorno stesso che usciva il giornale aveva luogo in Municipio, per invito del Sindaco di Cividale, una numerosa riunione di tutti i Sindaci interessati per trattare sull'argomento.

Obbiettando questa cosa all'informatore del foglio socialista, il quale risponde che l'adunanza ha lasciato il tempo che ha trovato.

Replichiamo che intanto è difficile il combinare la notizia del sonno profondo negli archivi ed il relativo pozzo in casa con quella dell'adunanza alla quale intervennero tutti i Sindaci interessati.

Quanto all'esito della stessa, citiamo la dichiarazione di uno dei principali promotori dell'Unione Democratica: il *Forum-julii* il quale fece alla stessa questo commento:

« La seduta odierna dei rappresentanti i comuni interessati segna certo un passo decisivo verso l'attuazione dell'opera grandiosa indispensabile alle odierne esigenze igieniche ».

Conferenze.

Come ogni anno il circolo cattolico di studio e lettura S. Paoloin prossimamente comincerà un ciclo di conferenze d'istruzione e di propaganda.

Laurea.

Oggi il nostro concittadino nob. Pietro Paciani conseguì la laurea di enologo alla scuola di Conegliano. Al nob. Paciani le nostre migliori congratulazioni.

Canebola

Cade dal castagno.

(17) Stamattina circa le ore 7 1/2 il signor Zaccagna Angelo (Zolin) d'anni 22, stava battendo castagne nel prato Sternaz, quando improvvisamente gli venne a mancare sotto i piedi il ramo sul quale stava appoggiato ed il poveretto precipitò dall'altezza di 10 metri. Per qualche tempo non diede indizio di vita; in seguito però ad alcuni bagni d'acqua fresca somministratigli dai vicini accorsi, rientrò in sé stesso. Venne portato a casa dal cugino Angelo e dalla sorella Caterina. Riportò una grave ferita al capo ed una lesione alla schiena.

Moimacco

Percuote la moglie.

(18). Ieri venne condotta a Cividale, per essere medicata, una povera donna percosso brutalmente dal marito, che è un povero pellagroso.

Osoppo

Meritissima onoreficenza.

Siamo lieti di potervi comunicare che all'egregio signor Armando Delendi, direttore della nostra latteria sociale, l'illustre prof. Guglielmo Iosa, Segretario Generale dell'Esposizione di Casiefiordo Meridionale ch'ebbe luogo ultimamente a Campobasso, per aver esposto dei disegni di latterie, quadri statistici, diagrammi relazioni e tre opuscoli di propaganda casaria, ha comunicato una meritissima onoreficenza consistente in una medaglia d'argento grande a mezzo della lettera seguente:

« Mi prego parteciparle che l'on. Giuria di questa Esposizione, presieduta dall'Illustrissimo prof. Carlo Besana, Direttore della R. Stazione sperimentale di Casiefiordo di Lodi, le ha conferite medaglia d'argento grande per il suo materiale che costituisce un preziosissimo lavoro di propaganda tecnica d'indiscutibile utilità per l'industria del Casiefiordo.

La prego, per tanto, di voler prendere atto della presente comunicazione e accogliere i vivissimi ringraziamenti del Comitato per la efficacissima cooperazione Sua alla buona riuscita della Mostra.

Coi più distinti ossequi ».

Noi non possiamo non vivamente congratularci col distinto giovane Delendi per la nuova onoreficenza ottenuta che è premio del frutto dei propri studi e dell'opera attiva, intelligente e preziosa da lui esplicata a favore della cooperazione e dell'industria del latte.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Maiano

Festeggiamenti.

(17). Ieri si ebbe per la grandiosa Pesca di Beneficenza pro Asilo Infantile.

Dato lo svariato programma, i magnifici e ricchissimi doni esposti che al dire di molte persone costituivano non una lotteria comune, ma una esposizione d'arte, nonché uno spettacoloso concorso di forestieri, favorita da uno splendido tempo la festa riuscì oltre ogni dire soddisfacente. Quel che più conforta si è che in tutto quel via vai di gente, in tutto lo svolgersi del grandioso programma non successe il più piccolo incidente, cosa del resto rara in simili circostanze, e Maiano che finora era ritenuto un paese apatico diede prova di vigoria e di azione; poiché ai preparativi si occupavano tutti specialmente i giovani e gli artisti, senza distinzione di idee o di partiti.

Non è possibile enumerare neppure i principali doni offerti. Ne citerò alcuni:

Posata di dodici coltelli e dodici forchette in argento dorato, dono del sig. Gino Conte di Capriaco — Bicietta dono dei signori Zuzzi e Pittoni — Artistica lampada a petrolio, dono del sig. Guglielmo Caneva — orologi da tasca, muro e tavola donati dai signori Bertolotti Francesco, Bertolotti Erem, ed altri — Due porta biscottini, doni dei signori Martina Enrico e Baracchina Augusto — Piccolo drappo in velluto, portafoglio in seta, maglia e berretto doni dei signori Simonetti Francesco, Catterina e Rosa di Fielis — Torta su guantiera, dono di Simonetti Giovanna — Culla dono di Modesto Paolo — Vetrina dono di Modesto Modesto e Riva Amedeo — Filotea di lusso e calamaio artistico, dono del M. R. Don Pietro Ribis — Statua artistica in bronzo argentato sormontata da una specchio e servizio da caffè doni dei signori Stellini — Un formaggio dono del Rmo Parroco — Otto pezzi di formaggio dono dei soci delle due latterie locali — Vestito completo per uomo dono di Bertolotti Giovanni — Stoffa per vestito dono delle famiglie Paulon e Cattarino.

Molti e molti altri doni in pittura, scultura e falegnameria; molti articoli di vasellame, chincaglierie ecc.

Vistose erano pure le offerte in denaro fra le quali figuravano lire 50 dell'Onor. Luzzato — lire 10 del signor Asquini Giacomo — lire 10 del Signor Martina Enrico, lire 20 del Signor Cividino Giacomo da Trieste — lire 10 di una direzione Scuole di Trieste — lire 10 del Signor Maieron Sebastiano, lire 5 del Sig. Bartolo Sardotsch — L. 10 del Sig. Disant Natale — lire 10 dei Rm. Pietro di Mels e Buia — lire 5 del sac. Pietro Ribis — lire 5 del sig. Tondolo di Buia — lire 5 del sig. Spezzotti Luigi di Udine e di altri ancora.

Il Comitato poi riconoscente per tanti doni ricevuti dalle colonne di questo giornale manda i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che colle offerte o in qualsiasi altro modo cooperarono alla buona riuscita della pesca e dei festeggiamenti.

Mi dimenticavo di dire che tanto i concerti delle due bande di Buia e di Tarcento come gli spettacoli pirotecnici del signor Turrin ebbero splendido successo.

PARECCHI dei nostri abbonati devono ancora regolare il loro conto con l'Amministrazione e sono pregati a farlo con cortese sollecitudine.

Tolmezzo

L'avventura notturna di Rainis.

(18). Si è svolto quest'oggi al nostro Tribunale il processo contro il giovane Rainis Giovanni di Antonio di qui, accusato di tentato furto per essersi nella sera del 18 settembre p. p. introdotto mediante scalata nella camera del notaio dott. Nussinano e da questi sorpreso in atteggiamento sospetto. Dalle risultanze del dibattimento emerse più chiaramente che il Rainis non si era introdotto in quella casa per commettere furti ma semplicemente per abboccare con la serva del sig. Nussinano certa Grassi, con la quale aveva da qualche tempo relazione amorosa.

Un pubblico numeroso assistette stipato nella stretta aula del Tribunale e seguì con vivo interesse lo svolgersi del dibattimento.

Il Tribunale assolse il Rainis dall'imputazione di tentato furto e lo condannò a giorni 20 d'arresto con la legge Ronchetti e la non iscrizione nel casellario, per contravvenzione di porto d'armi essend' stato trovato in quella circostanza in possesso del solito coltello fuori prescrizione. Era detenuto dal 18 settembre e fu subito rimesso in libertà. Lo difese brillantemente l'avv. Marpillero.

Furto d'armi al Bersaglio.

Questa notte mediante scasso alcuni malviventi penetrati nel deposito armi del nostro Bersaglio rubarono tre fucili Wetterl, una daga baionetta e diverse munizioni. Dei ladri niuna traccia.

S. Vito al Tagliamento

La partenza dello squadrone.

Verranno i lancieri «Milano»?

(18). Questa mattina ha lasciato S. Vito dove si trovava da un anno, lo squadrone lancieri «Novara» per andare a congiungersi al corpo del reggimento che risiede a Treviso.

Si opina che la caserma verrà occupata da uno squadrone dei lancieri «Milano»; che ancora è improbabile; potrebbe anche darsi che non si vedessero più militari. Sono tanto facili le sorprese nel campo militare!

Pordenone

Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta per il giorno 21 c. m. per trattare su un lungo ordine del giorno, comprendente, fra altro, la nomina dei revisori dei conti per il 1910; la nomina del presidente e di due consiglieri della Congregazione di carità e provvedimenti relativi; la nomina della Commissione elettorale comunale per il biennio 1911-1912; la nomina della Commissione d'edilizia; il completamento della Commissione per la tassa d'esercizio triennio 1910-1912; l'esame del bilancio preventivo 1911 della Congregazione di carità; la proposta di esigere in economia la tassa macello; l'istituzione del posto di ragioniere-aggiunto presso gli uffici municipali.

In seduta segreta: la nomina di una maestra per le scuole di Rorai grande.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209

Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO PACCO.

Giovedì 20 — s. Giov. C.

Piere e mercati della Provincia

Udine. Forai di Sotto, Sacile.

Per l'organico dei Dazieri di Udine

Le bolle di sapone del Sindaco e della Giunta — Una risposta classica.

Mandano al Daziere:

«Da tanto tempo, ed attraverso a infinite vicende il personale daziario d'Udine attende dalla Civica Amministrazione un Regolamento Organico che veramente provveda al retto andamento del servizio e corrisponda ai giusti desideri, alle legittime aspirazioni, dei Dazieri.

Ma l'Amministrazione — o meglio, la Giunta... feudale — non se ne preoccupa affatto e passa sopra a tutte le promesse fatte, con una leggerezza ed una disinvoltura ammirabili. Quanto al Sindaco che — nel periodo elettorale, prima, ed all'epoca della venuta in Udine del Presidente cav. Cappelletto, poi — aveva ufficialmente riconosciuta la necessità di migliorare le paghe dei Dazieri promettendo di provvedere, dopo essersi chiuso in eloquente silenzio, si è sbottinato d'un tratto affermando che nel preventivo per il 1911 è tutto quanto ipotecato da precedenti impegni. Ed a chi gli chiese come, ai tempi attuali, una povera Guardia Daziaria possa tirare innanzi la famiglia con L. 2.61 il giorno, l'illustre Magistrato cittadino rispose: che bisognava pensarci... prima di ammagliarsi! Salute e figli maschi.

Che dire di codesti democratici all'acqua santa? Raccomandiamo a tutti gli amministratori dei Comuni d'Italia di volgere uno sguardo a queste frontiere alpine e di ritenere che non siamo né in Russia, né alla suola di L. jola. Siamo però in un paese dove i reggitori del Comune fanno il possibile per disgustare i Dazieri, dimenticandosi che — dopo tutto — i modesti funzionari del Dazio sono la parte vitale della Azienda Municipale. Comunque, alle mancate promesse di lor signori, i Dazieri d'Udine oppongono una forte organizzazione e una perseveranza cosciente del patrocinare i desiderati esposti.

L'Ufficio di Consulenza legale della Sezione Friulana».

Il Daziere poi commenta:

«Comprendiamo perfettamente il disinganno e l'amarezza che affannano i nostri compagni udinesi: hanno fatto assegnamento sulle promesse del Sindaco e della Giunta e si trovano, ora, con una manata di mosche. Ciò è tanto più doloroso in quanto, retroscena a parte, proviene da gente che si dice democratica e tenera — a parole — della famiglia operosa dei dipendenti comunali. Ebbene, i Dazieri facciano partecipi dei loro dolori, della loro disillusione tutta la cittadinanza d'Udine, tutte le organizzazioni politiche ed operaie. Convocano un pubblico Comitato sulla maggior piazza del Comune e dimostrano che la teoria malthusiana del Sindaco Peccole non ha valore e non si può spendere. Noi saremo al loro fianco».

Nessuna esitazione in noi per dichiarare la nostra simpatia alla causa dei dazieri. Si deve riflettere oltretutto alla insufficienza di L. 2.61 al giorno, che il Dazio è una delle più larghe fonti di reddito per le finanze comunali; reddito che cresce ogni più grazie all'incessante trasformazione economica che esige l'aumento delle retribuzioni di tutte le categorie di impiegati.

N. d. R.

Federazione Dazieri.

Le Presidenze delle 10 alle Sezioni Impiegati ed Agenti della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, hanno deliberato di partecipare con una rappresentanza al Congresso dei Dazieri del Friese che avrà luogo il 24 corr. in Castelfranco Veneto.

Sacile

Passaggio di zingari.

(18). Ieri transitarono per il nostro Comune quattro carovane di zingari composte di 36 persone.

I carabinieri scortarono la carovana fino a Fontanafredda consegnandola poscia ai colleghi di Pordenone.

Castions di Strada

Scoperta d'una tomba antica.

(18). L'altro giorno il contadino Leone d'Ambrosio, arando un campo di sua proprietà mise in luce una antica tomba contenente varie ossa umane e monete corrose dal tempo.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

A proposito del carovivere

Fra i tanti suggerimenti e iniziative per risolvere il problema della crisi della carne merita di essere registrata l'iniziativa del Comune di Castelfranco.

Questo comune si è obbligato di fornire ad un esercente privato gratuitamente il locale di vendita, garantendogli altresì il totale rimborso della tassa di macellazione e del dazio consumo, a condizione che metta in vendita al pubblico carne bovina di terza qualità, in buono stato sanitario e col prezzo fisso di lire una al chilogramma.

L'apertura di questo negozio di macelleria semi-municipale è stata effettuata col primo ottobre scorso e sembra che il risultato pratico non sia fin da principio mancato perché, a quanti assicurano i dati raccolti in una inchiesta della Camera del lavoro, il prezzo minimo della carne sarebbe stato ribassato in tutte le altre macellerie del Comune da 1.80 a 1.40 al chilogramma.

La macelleria semi-municipale di Castelfranco vende giornalmente in media quattro quintali di carne, e com'è facile a capire, il ribasso del prezzo ha agevolato l'aumento del consumo, portandolo da 12 a 20 capi di bestiame macellato.

Per essere esatti, non va nascosto a questo riguardo che l'aumento del consumo potrà aver cagione in parte da una ricerca più intensa di carne bovina nel consumo interno del territorio comunale, ma all'incremento contribuirà certamente in altra parte la richiesta proveniente dai consumatori estranei al Comune, attratti a fare i loro acquisti a Castelfranco dalle condizioni più favorevoli di vendita.

Questo era doveroso accennare per mettere nel giusto rilievo i dati statistici che vengono divulgati in lode dell'iniziativa di Castelfranco, alla quale si deve incontestabilmente attribuire almeno il merito di un tentativo rivolto ad attenuare la crisi ed rimettere un naturale equilibrio fra i prezzi generali del mercato di vendita del bestiame bovino e il prezzo di acquisto al minuto della carne macellata.

Il Corriere della Sera giorni fa in un articolo dichiarava di ritenere che la soluzione della crisi della carne o quarto meno una sensibile attenuazione di essa, non si possa avere che con un complesso di provvedimenti, e principalmente questi:

1. Organizzare, disciplinare bene l'importazione di carne macellata conservata e di bovini. Purtroppo siamo a questo: un paese che, come il nostro, non è molto, ora forte esportatore di bovini, deve pensare ad importare per sollevare il consumo dalle angustie in cui si dibatte. Orto che a Milano, a Roma per non citare altri grandi centri, se i prezzi delle carni non sono più elevati, lo si deve all'anzidetta importazione. Organizzandola meglio, aumentandola sensibilmente il contingente, questo si che sarebbe un provvedimento di immediato beneficio effetto per i consumatori! Ed ove non vi provvedano i macellai, i fornitori del mercato, non potrebbero pensarvi i Municipi come appunto pare vi si decida qualunque ad es. quelli di Bologna e di Ferrara?

2. Rendere non solo nominalmente ma effettivamente più libero il nostro mercato del bestiame, in modo che anche gli allevatori possano presentarsi essi stessi alla vendita direttamente coi propri prodotti, ciò che in effetto non è attualmente. Sappiamo, invero, di allevatori che vennero al nostro mercato con carichi di bestiame, ma si videro attraversata la via di tali impacciamenti, da tale ostruzionismo, a specie di boicottaggio da parte di chi ha interesse ad avere padronanza del mercato, che hanno dovuto rinunciare a ritenere la prova! Ammessa la libera concorrenza effettiva, senza sovraccarico di pesi inutili, qualche apprezzabile beneficio potrebbe venire al consumo anche per tale verso.

E' una riforma che abbiamo già invocata altra volta e che non dovrebbe essere ulteriormente ritardata.

3. Intensificare le risorse che pur possono provvedere ottima carne al consumo, dagli ovini ai conigli, al pollame d'ogni sorta, non soltanto le galline, ma altresì i tacchini, le oche, le anitre. Tutti potrebbero essere di grande ausilio, ove se ne intensificasse bene l'allevamento. Ma per il pollame particolarmente bisognerebbe che anche le autorità locali provvedessero di più alla rigorosa applicazione delle misure sanitarie per soffocare la morte che tanto spesso decimano i pollai. In alcune plaghe, causa la deplorabile rilassatezza nell'applicazione dei provvedimenti sanitari, la moria domina da qualche anno! Ed è, così, molta carne che viene sottratta al consumo. Come altra non disprezzabile risorsa, ora si parla molto dell'allevamento delle carpe nelle risaie; poiché essa pure potrebbe fornire buona carne ed a mite prezzo per il consumo popolare.

Importazione di tori Simmenthal per la pianura friulana.

Il cav. Coren, pres. della Comm. prov. nel miglioramento dei bovini dirama una circolare per indurre una seduta alle 10 del 24 corr. nel Palazzo della provincia di coloro che intendessero partecipare ad una importazione di tori Simmenthal nella pianura friulana, data la scarsità di buoni riproduttori maschi, il loro alto prezzo, e la prossima andata in vigore del Regolam. prov. che metterà fuori servizio molti tori.

Per questa importazione la Deputazione non ha fondi disponibili. Gli acquirenti nella seduta devono depositare il prezzo d'acquisto più L. 200 di spese generali.

Elenco dei Giurati

chiamati a prestar servizio nella prima Sezione della Corte d'Assise che si aprirà il giorno 8 novembre.

Ordinari

Marizzo Giuseppe fu Giuseppe di Udine, Sacton Pietro di Bartolomeo di Pontebba, Cristofoli Ado di Domenico di S. Giorgio di Nogarò, Orlandi Pietro fu Giacomo di Udine, Fabrizio dott. Antonio di Giovanni di S. Vito al Tagliamento, Menini Antonio fu Gio. Maria di Sedeghiano, Fantoni Guido fu Francesco di Gemona, Drossi Angelo fu Giuseppe di Fagnano, Caudotti Fabio di Gio. Batt. di Tricesimo, Morgante Giacomo fu Giuseppe di Sagnacco, Toffi dott. Luigi fu Giovanni di Pordenone, Peruzzi Lodovico di Giovanni di Udine, Perosa cav. ing. Ermenegildo fu Gio. Batta di Udine, Braido Palamedo di Giovanni di Udine, Morasutti dott. Pietro di Pietro di S. Vito al Tagliamento, Toffi Gaspare di Girolamo di Codroipo, Dorigo dott. Benedetto fu Emilio di Ampezzo, Zuppelli prof. Teodoro fu Giuseppe di Udine, Cianci Corrado fu Leonardo di Bionacco, Piemonte dott. Leonardo fu Luigi di Gemona, Radice rag. Africano di Luigi di Udine, Caufrò Giovanni fu Baggio di Tolmezzo, Moretti Luigi fu Luigi di Udine, Cescutti Coriolano fu Gio. Batta di Udine, Zoratti Gio. Batta di Antonio di S. Daniele, Fresco prof. Ulisse fu Giovanni di Udine, Macaglia Nicolò Daniele fu Nicolò di S. Daniele, Bassani ing. Valentino di Antonio di Udine, Tognacca ing. Raimondo di Giovanni di Udine, Langella cav. Angelo fu Leopoldo di Udine.

Complementari

Mareschi Gio fu Nicolò di Gemona, Lotti Francesco di Pietro di Zoppola, Linda Pietro fu Giuseppe di Raana del Roiale, Nobile Antonio di Nicolò di Martignacco, Burelli Vincenzo fu Domenico di Fagnano, De Colle Giuseppe fu Martino di Paularo, Forti Pietro fu Remigio di Udine, Pelosi Gaspari di Gaspare di Latisana, Camloti Ovidio di Francesco di Sacile, Del Mestre Leopoldo Pietro fu Francesco di S. Maria la Longa.

Supplenti

Kechler dott. Roberto fu Carlo, Nimis dott. Giuseppe fu Feliciano, Taddio Giuseppe fu Antonio, Mattiussi dott. F. sso fu Bonaventura, Tarussio Carlo fu Carlo, De Brandis Enrico fu Nicolò, Lesine prof. Pietro fu Antonio, Peruzzi Ettore fu F. sso, Mattioni Vincenzo di Giuseppe, Tavasani dott. Emete fu Antonio, tutti di Udine.

Presidente Antiga; Giudici, Cano-Serra e Turchetti; P. M. De Carli; cane, Febbo.

Ciclista investito da un automobile.

Domenica, verso le ore 14, il signor Pavoni Guglielmo, usciere presso la Curia Arcivescovile, ritornava in bicicletta da una gita fatta a Nimis.

A metà dello stradale di Tricesimo il Pavoni che marciava a sinistra del viale in prossimità dei colonnini, fu investito da una automobile, sulla quale si trovava il sig. Dogarouth cav. Cornelio, Console Serbo a Trieste.

All'urto il Pavoni fu sbalzato di sella e gettato contro un colonnino rimanendo ferito alla mano destra, alla orecchia sinistra ed al polpaccio della gamba destra.

Il cav. Dogarouth sceso dalla vettura soccorse il ferito e adagiato su d'una vettura pubblica lo fece accompagnare a casa.

Nell'urto contro il colonnino l'automobile ebbe spezzata una ruota anteriore. Il Pavoni fu visitato dal dott. Luzzi che lo giudicò guaribile in 15 giorni.

NOTERELLE DEL MEDICO.

Sempre sull'Arteriosclerosi

Si è detto che l'acido urico — o qualsiasi altra sostanza tossica che si generi nell'organismo o venga in esso introdotta dal fuori con le bevande, con gli alimenti, col lavoro — circolando nel sangue irrita le pareti dei vasi sanguigni, e conseguentemente gli elementi dei tessuti che da questo sangue inquinato vengono irrorati. Questa irritazione determina una proliferazione del tessuto connettivo il quale va a comprimere gli altri elementi fisiologici del tessuto stesso: da ciò disturbi nella composizione anatomica poi di questi tessuti o visceri. Succede, come genialmente ebbe ad esprimersi il Martin, ciò che si verifica in un campo poco coltivato e insufficientemente irrigato: la gramigna pullula dovunque e va a soffocare il frumento.

Per scoprire a tempo una tal malattia occorrerebbe fare uso costante — come ora si fa del termometro — di un apparecchio speciale, abbastanza semplice, che serve per misurare la pressione del sangue. Ad ogni modo — come ho ripetuto altre volte — il senso di freddo in certe parti del corpo, i crampi, la vertigine, il formicolio, il rossore agli occhi, emorragie nasali, la poluria (aumento dell'orina) debbono mettere sull'avviso.

Bisogna tener presente che l'indurimento delle arterie non è tanto a temersi per se stesso, quanto perché conduce ad aggravare qualsiasi altra malattia.

E' inutile quindi spendere parole per dimostrare la necessità di curarsi a tempo; e specialmente tal consiglio è utile per i discendenti da gotosi, artritici, calcolosi, diabetici.

L'Autagra della Ditta Bisleri di Milano si è dimostrata un rimedio veramente eccezionale ad arrestare ed a rendere meno dannosi gli effetti dell'arteriosclerosi.

Un importante studio sull'influenza dell'Autagra sulla pressione arteriosa viene inviato gratis a chiunque ne faccia richiesta.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

CRONACA SPICCIOLA

Disertore austriaco. — Stamane si presentava ai carabinieri il soldato austriaco Masnio Giuseppe, di Pietro, d'anni 23, da Trieste, appartenente al 97.º Fante ia di stanza a Trieste.

Il Masnio dichiarò d'aver disertato, perché stanco della severa disciplina e per i maltrattamenti a cui era sottoposto dai superiori.

Cade dalla bicicletta. — Leonarduzzi Carlo d'anni 15 di Romolo, studente, abitante in viale Palmanova cadendo dalla bicicletta riportò escoriazioni multiple alla faccia e agli arti. Guarirà entro 10 giorni.

E che qualità di pugno. — Alle ore 10 di ieri sera presentavasi all'Ospedale certa Dossi Maria, d'anni 46 fruttivandola coniugata a Cossio Agostino, avendo riportato contusioni e ferita lacera alla regione mastroidea sinistra in seguito ad un brutto pugno ricevuto. Ne avrà per sei giorni.

Due arresti. — Vennero arrestati ieri certo Sabbadelli Gio Batta da Tolmezzo, per ubriachezza e mancanza di recapito e Andreussi Giuseppe d'anni 20 da S. Daniele per porto di coltello.

Corriere Giudiziario

PRETURA DEL I. MANDAMENTO.

Dieci detenuti.

Il primo è quel tale Massarutti Nicola Fornato di Udine, che fu trovato in possesso di una rivoltella comune.

Il P. M. gli propone 15 giorni d'arresto.

Il Giudice gliene fissa 17 e 72 lire di multa, applicandogli il beneficio della legge Rouchetti. Dif. avv. G. Baldissera.

Sturma Giovanni fu Giuseppe merciaio di Nimis abitante a Udine, fu trovato in possesso di una rivoltella di corta misura e di un coltello.

Il P. M. gli propone 40 giorni di reclusione e 72 lire di multa, il tutto confermato dal Giudice. Dif. avv. Baldissera.

Fattori Pietro di Reana del Reale fu trovato in possesso di una roncola.

Fu condannato ad un giorno d'arresto già scontato. Dif. G. Baldissera.

Art. 488.

Toffanin Antonio fu Giuseppe d'anni 56, di Vicenza falegname per ubriachezza si busca 5 lire d'ammenda. Dif. avv. Zagato.

Le roncole di Ravosa.

Chianchetti Francesco di Angelo di Ravosa e Foschiatti Angelo di Gabriele furono trovati in possesso d'una roncola.

Il Chianchetti fu condannato ad un giorno d'arresto, il Foschiatti venne assolto. Dif. avv. Baldissera.

Anche Mascarin Domenico di Antonio di Pasian di Pordenone per la medesima ragione si prende un giorno d'arresto.

Il rasoio.

Fanna Gio Batta di Luigi di Cividale era in possesso di un rasoio.

Quale manovale ferroviario egli rade la barba ogni sabato ai suoi compagni, e perciò anche sabato scorso aveva seco il ferro del mestiere.

Fu assolto per non provata reità.

Olttraggio.

Picoe Gaetano fu Bernardo di anni 31 e Diplotti Fabio di Antonio di anni 28, domociliati in Cividale, sono imputati di aver in Udine il 10 ottobre scorso olttraggiato gli agenti di città Fortunati e Dominici dando loro della spia, poliziotti ecc. dicendo di non aver paura di loro, e di avere usato violenze all'atto dell'arresto contro gli stessi.

In seguito alle risultanze processuali il P. M. chiese 10 giorni d'arresto, confermati dal Giudice. Dif. avv. E. Driussi.

Nell'esercizio e nella marina.

Roma, 18. — Il Ministro della marina presenterà alla riapertura della Camera, un progetto di riforma per le ragioni addotte ai dipartimenti, onde rendere le mansioni affidate a tali uffici più semplici.

Al Ministero della Guerra anziché preparare la costituzione dei battaglioni mobili dei carabinieri, si sarebbe venuti nella determinazione di costituire per ora soltanto 11 compagnie mobili una per ogni comando di legione.

È stato prorogato fino al 31 corrente il termine utile per la presentazione delle domande per la ammissione all'arruolamento di 400 allievi cannonieri della regia marina.

La frenesia berlinese per Caruso.

Berlino 18. — Berlino soffre ora della frenesia per il tenore Caruso. Stamane alle ore undici si aprì la vendita dei biglietti per la tournée che comincerà il ventiquattro corrente. Tutta la notte vi fu grande folla davanti al teatro e alle cinque vi erano quasi mille persone frenate da numerose guardie. Alle undici la folla era ancora cresciuta e due ore dopo erano già venduti i biglietti per tutte le serate. Adesso comincia la rivendita dei biglietti a prezzi favolosi.

Luccheni impazzito.

Ginevra, 15. — Luccheni, l'assassino dell'imperatrice d'Austria fu colpito ieri mattina da un terribile accesso di follia furiosa nella sua cella. Egli ruppe tutti i mobili e i pezzi di essi gettati da una piccola finestra caddero nella via sui passanti. Luccheni è stato chiuso in un sotterraneo. Egli sarà probabilmente trasferito in un manicomio.

Le Puglie il colera e il resto

Roma, 18. — Il mancato raccolto ed il colera hanno creato la miseria e la disoccupazione nelle Puglie. Una parte dei proprietari non dispone dei mezzi per coltivare le terre, un certo numero di Comuni si trovano sull'orlo del fallimento. Ecco quello che risultò oggi dalla riunione dei deputati delle Puglie.

Il deputato radicale De Viti De Marco è insorto contro una deliberazione che surrinasce plauso al Governo. L'oratore ha accusato esplicitamente il Ministero Luzzatti di non applicare le leggi in favore del Mezzogiorno.

Circa la questione dell'acquedotto pugliese, che costituisce il maggiore problema di quella regione, le recenti epidemie hanno dimostrato come in Puglia ve ne sia estremo bisogno, così che il grido delle popolazioni è anzitutto questo: « Dateci acqua! » perchè l'acqua non solo disseterà, ma anche risanerà la regione.

L'acquedotto pugliese, ha detto l'on. Fraccareta, ha lo sviluppo di circa 3000 chilometri, di cui 1668 chilometri di derivazione ed un minimo di 800 chilometri nell'abitato. I lavori sono cominciati nel 1906; orbene, in cinque anni, fino al 30 settembre, su 300 chilometri, se ne sono eseguiti appena 31. È possibile nei rimanenti sei anni eseguire altri 2970 chilometri? Queste cifre hanno prodotto vivissima impressione.

L'on. Giusso però presidente dimissionario dell'acquedotto, ha detto che in due anni esso sarà compiuto.

Casi sporadici di colera — a proposito di Puglia — continuano nella varie provincie colpite con tendenza alla diminuzione. A Roma nessun caso nuovo; un caso a Trieste. — Vienna è stata dichiarata immune. Oggi i Duchi d'Aosta non visitano i colerosi a Napoli.

Fronde e fiori

Il padrone della luce.

Torna in iscena Pataud, segretario del sindacato elettricisti, *padron* della luce di Parigi, venditore a tempo perso di champagne. Durante l'ultimo sciopero egli aveva firmato la carta di sciopero degli elettricisti parigini, per solidarietà. La luce però mancò in pochi luoghi perchè l'imperatore non fu obbedito da tutti. Ma bastò perchè contro lui si spiccasse mandato di cattura.

Pataud conferenziere, gittato in una muta prigione? Pataud commerciante di vino, segregato col carcere dai clienti? Pataud re della luce, nelle tenebre di una cella? Bisogna pur adattarsi... e trarne vantaggio commerciale. E si fece intervistare. Il suo reato — confessò — consistette nell'aver posto la firma alla carta di sciopero. Firma doverosa, perbacco. Egli deve obbedire al suo sindacato; ne è servo. E' un re — il re della luce; ma un re costituzionale; egli non risponde; rispondono i suoi ministri... Lanciò pure l'idea che, andato in prigione, mediterà l'allargamento del commercio dei suoi vini... e istituirà lo champagne del prigioniero.

El ora pare che colla prigione voglia fare un altro affare; lanciare al pubblico il suo dramma sullo sciopero, in risposta a quello di Bourget. La prigione lo rende *sapido* di attualità.

Ma questo non è nulla. Pataud aveva atteso l'arresto nella redazione di uno dei più grandi giornali parigini. La polizia lo seppa e non volle acciuffarlo là, per non dargli il gusto di un troppo gran olttraggio. L'agitatore sindacalista andò quindi a scegliere un altro rifugio e finora la polizia finisce di non saperlo scovare, perchè Pataud ha preparato una messa in scena così teatrale per farsi arrestare fra una coorte di amici, che la polizia non vuole prestarsi al suo giuoco, ripromettendosi di coglierlo al momento opportuno alla chetichella.

Morale: Farsi del nome, della notorietà e del denaro: ecco l'apostolato sindacalista. **Morale della morale:** Avere il mezzo di vivere da gran signori e di recarsi nella stiva ai grandi soggiorni balneari.

Contromorale: Sindacati sinonimo di spelati e gabellati.

Cercasi...

Il sindaco di Padova si è dimesso, ed i camerati dei partiti popolari patavini da gran tempo invano studiano una persona da sostituirgli. La locale *Provincia* pubblica questo avviso quasi economico:

Cercasi un Sindaco di marca giacobina per il Comune di Padova (Veneto). Oltre alla marca si esige: a) massima durezza vertebrale; b) pelle di rinoceronte (simile a quella dei medici bassanesi); c) assenza assoluta del requisito appellato convenzionalmente « pudore »; d) abilità perfetta specie di fronte ai socialisti; e) orecchie da mercante, occhio di triglia, cuor di leone.

I certificati di cui alle lettere a, c, d devono essere stesi su carta filigranata semplice, di tutto pugno e carattere dell'aspirante e portare il visto della Camera di Lavoro.

Essi vanno indirizzati alla Ditta Alessio, Braga, Lotto e Compagni in via Porciglia (osteria del Coniglio) non più tardi del 31 ottobre corrente.

L'esame dei documenti verrà fatto dalla Ditta soprannominata e la graduatoria sarà stabilita con le identiche norme di « giustizia croata » seguite in occasione della nomina del segretario dell'Unitarista.

La scelta del Sindaco spetta di diritto alla on. Camera del Lavoro e dovrà essere poi sanzionata, *pro forma*, dal Consiglio Comunale.

Al pubblico non tocca che guardare, ridere e... pagare.

Per finire.

Il *Corriere della sera* sotto il titolo « dono di belve » dà la notizia che il Governatore dell'Eritrea ha regalato al Giardino Zoologico di Roma una leonessa, un leopardo bellissimo, una jena, quattro sci-celli, un gufo e quattro tartarughe giganti.

L'uomo della Montagna.

Da alcuni giorni è ammalato il Principe ereditario di Serbia. Si telegrafa che ora è in condizioni gravi.

Alcuni ministri turchi si sono dimessi ed il Gabinetto è quindi in crisi.

Causa dei dissenzi il prestito che si vuole contrarre in Francia ad ogni costo dal ministro delle Finanze.

Il Re di Grecia concessa a Venizelos la facoltà di scegliere la Camera se sarà necessario.

L'Inghilterra ha notificato alla Persia che se l'ordine del Sud non fosse ristabilito in tre mesi, l'Inghilterra vi invierà un distaccamento comandato da ufficiali anglo-indiani, pagati mediante un aumento dei dazi doganali nel golfo Persico. Si crede che il distaccamento comprenderà truppe indiane, nel caso che le reclute persiane mancassero.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:

6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.

Arrivi a San Daniele:

8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Arrivi a Udine P. G.:

7.34, 10.38, 15.17, 19.3

Contarutti Giova ni red. responsabile. Udine, tipografia del « Crociato ».

La famiglia Molaro ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero concorrere a lenire il suo dolore per la perdita della compianta moglie e madre

ROSA BRUSCONI MOLARO

pergona uno speciale ringraziamento all'esimo prof. dott. Guido Bergagna per le premurose cure prestate e chiedono venia per la involontaria dimenticanza e omissioni.

La famiglia Molaro ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero concorrere a lenire il suo dolore per la perdita della compianta moglie e madre

ROSA BRUSCONI MOLARO

pergona uno speciale ringraziamento all'esimo prof. dott. Guido Bergagna per le premurose cure prestate e chiedono venia per la involontaria dimenticanza e omissioni.

La famiglia Molaro ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero concorrere a lenire il suo dolore per la perdita della compianta moglie e madre

ROSA BRUSCONI MOLARO

pergona uno speciale ringraziamento all'esimo prof. dott. Guido Bergagna per le premurose cure prestate e chiedono venia per la involontaria dimenticanza e omissioni.

La famiglia Molaro ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero concorrere a lenire il suo dolore per la perdita della compianta moglie e madre

ROSA BRUSCONI MOLARO

pergona uno speciale ringraziamento all'esimo prof. dott. Guido Bergagna per le premurose cure prestate e chiedono venia per la involontaria dimenticanza e omissioni.

La famiglia Molaro ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero concorrere a lenire il suo dolore per la perdita della compianta moglie e madre

ROSA BRUSCONI MOLARO

pergona uno speciale ringraziamento all'esimo prof. dott. Guido Bergagna per le premurose cure prestate e chiedono venia per la involontaria dimenticanza e omissioni.

La famiglia Molaro ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero concorrere a lenire il suo dolore per la perdita della compianta moglie e madre

ROSA BRUSCONI MOLARO

pergona uno speciale ringraziamento all'esimo prof. dott. Guido Bergagna per le premurose cure prestate e chiedono venia per la involontaria dimenticanza e omissioni.

La famiglia Molaro ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero concorrere a lenire il suo dolore per la perdita della compianta moglie e madre

ROSA BRUSCONI MOLARO

pergona uno speciale ringraziamento all'esimo prof. dott. Guido Bergagna per le premurose cure prestate e chiedono venia per la involontaria dimenticanza e omissioni.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

L'ERNIA

Il metodo « CLAVERIE » di Parigi è l'unico che debbasi adottare per alleviare e guarire tale infermità.

Tutti i nostri lettori sanno la fama universale che si acquistò il Sig. CLAVERIE, il rinomato specialista di Parigi.

Migliaia di persone dimoranti in Italia furono alleviate e guarite, mercè il benefico intervento di questo sommo pratico, il cui metodo incomparabile non ha competitori al mondo.

Ci è quindi sempre grato il poter annunziare al suo arrivo nel nostro paese a tutti coloro che aspettano vicpiù impazientemente la sua venuta, certi che sono di trovare presso di lui un sollievo istantaneo alle loro sofferenze e ciò mercè l'applicazione dei suoi mirabili apparecchi brevettati, impermeabili e senza molla, e i consigli che la sua alta esperienza professionale gli permette d'impartire.

Che quanti fra i nostri lettori sono affetti da ernie, discose, sforzi, spostamenti degli organi, ecc. non manchino di recarsi dal Sig. CLAVERIE, il quale riceverà gli ammalati dalle 9 ant. alle 6 pom. a TRIESTE, Martedì 25, Mercoledì 26 e Giovedì 27 Ottobre, Hôtel Delorme.

UDINE, Venerdì 28, Hôtel Italia. I nostri lettori che ne faranno richiesta al Sig. A. CLAVERIE, 231 Faubourg Saint-Martin, Parigi, riceveranno gratuitamente l'edizione italiana del suo mirabile « Trattato sull'Ernia ».

U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT.

CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missicari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

CASA DI SALUTE

del

Dott. ANTONIO CAVAZZERANI

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 109.

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE

Telefono N. 324

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri la Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotone, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Primo Ufficio Udinese d'Informazioni Commerciali

UDINE

Via Manin, 9 - Telef. 3.65

L'Ufficio procura ai suoi Associati informazioni commerciali.

Compila elenchi di produttori e rivenditori. Indica Agenti.

Tariffa e Regolamento a richiesta.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare Volote la Salute 77 del FERRO-CHINA

genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

TOLMEZZO

per Chirurgia Generale

Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due e un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti

Segretario Rag. G. B. Cacitti

ASSICURAZIONI.

Importante Compagnia Italiana rami infortuni, responsabilità civile, danni delle acque, cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni.

Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cont. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, via S. Paolo, 11

ROMA - stessa casa - GENOVA

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 5 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 9 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via S. Giovanni, 10 - PARIGI, Rue Pajolonet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gestore
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Primo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze si malattie acute e croniche.

1 Bot. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bot. per posta L. 12 - Bot. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di-
 retto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Corso - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Amilopsi-Glicoterpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esistere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settime fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

PREMIATA INDUSTRIA
MOBILI e SERRAMENTI
SELLO GIOVANNI DI D. CO

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) -- Telefono 3-79:

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti Negozi ecc.

Testè premiato con medaglia d'oro e diploma d'onore all'Esposizione d'Arte di Parigi.

N. B. - La suddetta ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto Primo.

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

ELIXIR
China Manzoni

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50

1/2 litro 2,50

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle

Farina di Mandorle alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1,25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

GRANI DI B RFFZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danio e Iarigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che ravvivano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.